



# NEWSLETTER di Luca Gandolfi [www.lucagandolfi.it](http://www.lucagandolfi.it)

## Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 24.2.2011

orario di convocazione: 15.00  
inizio formale effettivo alle ore: 15.55

### Appello:

37 presenti su 46:  
13 presenti su 17 del centrosinistra  
24 presenti su 28 del centrodestra  
[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

### Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=h3mRpD1nUY4>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Interviene sulle ultime novità relative agli **sfratti allo Sporting Mirasole di Noverasco a Opera**. Ha ricevuto una segnalazione dal **Coordinamento NO SFRATTI**: *"Segnaliamo che nelle ultime 48 ore sono state notificate altre 40/45 nuove intimazioni di sfratto ad altrettante famiglie. Ad oggi sono inoltre già stati notificati almeno 11 "Notificazioni di titolo esecutivo e contestuale atto di precetto di rilascio", nonché un successivo "Avviso di sloggio" con primo accesso dell'Ufficiale Giudiziario fissato il 23 Marzo p.v. Alla luce di quanto sopra, prendiamo atto che i proprietari dello Sporting Mirasole, ovvero quei soggetti possessori delle 120 quote del "SEI Fondo Portafoglio, fondo immobiliare speculativo di tipo chiuso", unitamente agli amministratori della relativa SGR che ne cura la gestione, non ritengono in alcun modo di tenere in considerazione quanto disposto dalle mozioni approvate in Provincia ed in Regione ormai da un mese."*

Chiede che sulla vicenda degli sfratti allo Sporting Mirasole venga data attuazione alla mozione approvata all'unanimità sia in Consiglio Provinciale, sia in Consiglio Regionale.

Interviene poi sulla vicenda dello **scandalo del Pio Albergo Trivulzio**: come Italia dei Valori chiediamo che sia garantita la massima trasparenza affinché sia fatta chiarezza per distinguere tra chi ha la piena legittimità di avere affitti a prezzi calmierati e chi invece ha goduto di veri e propri privilegi ingiustificati e ingiustificabili. Chiediamo anche che vi sia da ora in poi maggiore pubblicizzazione dei bandi per la vendita degli appartamenti, in modo che l'informazione possa essere ricevuta da tutti e non solo dagli amici degli amici. La durata dei bandi non può essere di 14, 18 o 25 giorni come è stato fino ad ora. I tempi devono essere necessariamente più lunghi, sempre per garantire che l'informazione raggiunga un numero sempre più ampio di persone. Altro discorso riguarda i criteri: le assegnazioni non possono essere valutate da sole due persone. Bisogna anche fare in modo da garantire che ad usufruire degli affitti calmierati siano persone realmente in condizioni di bisogno. Infine interviene sull'articolo "Penati in Provincia re degli assenteisti" apparso su **Libero del 19.2.2011** in cui risultava che il **gruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio Provinciale di Milano** sarebbe stato uno dei più assenteisti con un totale del 75,5 % di presenze complessive in Consiglio. Siamo venuti a conoscenza di questo articolo solo mercoledì mattina e siamo rimasti molto stupiti, visto che è noto a tutti che siamo al contrario tra i più assidui nelle presenze in Consiglio (e anche tra i più puntuali).

Abbiamo fatto una veloce verifica per capire da quali fonti Libero avesse tratto tali dati e ci è stato consegnato un foglio con le **presenze di tutti i consiglieri provinciali per il 2010** in cui erano riportati i dati corretti per quanto riguarda **Biolchini** (50 su 56: 89,28 %) e **Gandolfi** (54 su 56: 96,43 %), mentre la **Scognamiglio** risultava avere 21 + 2 presenze (21 su 54 come IdV: 38,88 % e 2 su 2 come PDL).

Quest'ultimo dato ci lasciava molto perplessi perchè anche la Scognamiglio è sempre stata molto presente in Consiglio. Le abbiamo segnalato il dato chiedendole di interessarsi e nel giro di una giornata gli uffici hanno fornito il dettaglio da cui emerge chiaramente l'errore.

I dati corretti sono i seguenti:

**Presenze in Consiglio Provinciale nel 2010:**

Biolchini	50 su 56	89,28 %
Gandolfi	54 su 56	96,43 %
Scognamiglio	47 su 54	87,03 %
<b>gruppo IdV nel 2010:</b>		<b>90,96 %</b>

A nome di tutto il gruppo dell'Italia dei Valori **chiediamo che Libero faccia una rettifica di quanto riportato in quell'articolo.**

#### **Caputo (PD):**

commemora l'anniversario della scomparsa di Sandro Pertini.

Perplesso su mostra fuori dall'aula su vestiti che sembrano degli impiccati.

#### **Cova (PD):**

sollecita le risposte a interrogazioni ormai giacenti da un anno.

Alcune su situazioni di pericolo che vanno sanate per evitare incidenti.

La seconda è sulla mitigazione da inquinamento acustico su Serravalle da Cascina Gobba a Rogaredo.

#### **Musella (PDL):**

inaugurazione MM Famagosta/Assago è avvenuta a presenza di migliaia di persona e ad oggi è stata utilizzata da circa 11.000 utenti. Hanno riscontrato anche diminuzione di transito autoveicoli del 25%.

#### **Gatti P. (PDL):**

su rilievo fatto da Gandolfi sulla fermata Cantalupa non fatta. Informa che è stato finanziato uno studio di fattibilità per una fermata al quartiere Cantalupa. All'epoca del progetto non era stata pensata perché la massa critica non era sufficiente in rapporto con i costi. Nel frattempo è partito un altro intervento all'ex cartiera Binda che ha aumentato l'utenza e ha reso ragionevole fare una nuova fermata sulla linea.

#### **Gatti M. (AP):**

rafforza richiesta già fatta da Gandolfi su questione degli sfratti allo Sporting Mirasole. Il gruppo Ligresti va avanti con gli sfratti. Sollecita Dapei e Podestà ad attivarsi presso il Prefetto.

Su AFOL la questione è grave. Sul Piano di stabilizzazione non abbiamo ancora risposte. Spera che il predestinato che farà da commissario si augura che i giornali si sbagliano sul nome che si sente.

#### **Casati (PD):**

interviene su AFOL: ha visto il verbale finale del comitato e il nome fatto sui giornali risulta anche lì.

Il CdA ha notevoli responsabilità: elenca le varie decisioni prese e le persone sostituite. Ha emesso un bando in modo ofuscato. Pubblicato per soli 10 giorni solo nella seconda pagina del sito di AFOL. Altri errori da terza ragioneria. Ieri sera si è dimesso un membro del CdA della LN.

#### **Nitti (PDL):**

fa riflessioni su vicenda nota che riguarda il PAT. Non entra nello specifico. La prima è di profonda amarezza e del CdA dimissionario perché sono tutte persone che hanno lavorato per il bene del PAT in modo continuo e costante. Il

sottoscritto è direttore generale da un paio di anni e non ha mai fatto nulla di irregolare. Non vuole scappare dai problemi. Siccome il suo nome è stato associato alla carica di consigliere provinciale che ricopre e oggi ha subito un massacro nella Commissione comunale, al di là del fatto che legalmente ha diritto di ricoprire le due cariche, garantisce tutti della sua massima trasparenza e correttezza. Qualora vi fossero rilievi legali si autosospenderà dalla carica.

Amarezza che il PAT sia ingiustamente associato allo scandalo del 1992 che è ben altra cosa. Di cosa stiamo parlando? Di quale colpa siamo accusati? Abbiamo dei requisiti decisi dal CdA che noi applichiamo. Il Bilancio è sempre stato documentato in modo trasparente. Le vendite sono state fatte in base a valutazioni fatte dalle agenzie del territorio.

Un peccato che il lavoro fatto per risollevare il PAT è stato buttato via. Noi come PAT non abbiamo sovvenzioni dalla regione. I soldi per costruire nuovi reparti e curare gli anziani li prendiamo dalla vendita del patrimonio immobiliare. Non siamo immobiliari. Riguarda anche molte alte ASP e fondazioni.

Abbiamo dei dati di tutto rispetto per un ente pubblico. Dispiace dover attraversare questo momento. Noi non volevamo nascondere niente ma semplicemente il rispetto della privacy e per questo abbiamo chiesto il parere del Garante.

#### **Gandolfi (IdV) (per f. p.):**

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=JQNdmW8y510>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

replica al consigliere Gatti Paolo (PDL) su MM Famagosta-Assago e sulla mancanza della fermata per il quartiere Cantalupa. Precisa di non aver mai dato dei "fessacchiotti" a nessuno. Ha semplicemente fatto un rilievo di carattere politico sul fatto che sulle molte varianti in corso d'opera relativamente alla tratta MM Famagosta-Assago nessuna ha riguardato la fermata per il quartiere Cantalupa come chiesto anche dal Consiglio di Zona 5 fin dal 2002. In quel caso la risposta era stata negativa in quanto la potenziale utenza, circa 500 famiglie, non era stata ritenuta sufficiente. Il Consiglio di Zona 5 era tornato poi nel 2009 a discutere dell'argomento in una Commissione congiunta tra le Zone 5 e 6. In quel frangente era stato fatto rilevare che la potenziale utenza era aumentata, visto che oltre agli abitanti del Cantalupa si aggiungevano quelli dei quartieri sorti nel frattempo e di altri in corso di realizzazione.

Apprende con favore la notizia che sia stato posto in essere uno studio di fattibilità per la realizzazione della fermata.

#### **Mauri (PD):**

Presenta una **ORDINE DEL GIORNO** con oggetto **"Per la celebrazione del 150° dell'unità d'Italia"** sottoscritto anche da altri gruppi.

Sul PAT, se fossero vere le cose che dice Nitto allora le colpe sarebbero di chi ha nominato i CdA e li ha sfiduciati.

**Borg (PD):**

ieri era a manifestazione davanti a consolato della Libia. Importante nostra presenza per solidarietà a popolazione martoriata da quel regime. Fa storia della vicenda della Libia e dei rapporti con l'Italia. Bisogna fare di tutto per far tornare alla normalità la situazione in quei paesi. Utile una presa d'atto da parte anche del Consiglio Provinciale.

**Marzullo (PDL):**

all'amico Nitti dice che una delle forme più alte della democrazia è quando un cittadino viene eletto nelle assemblee rappresentative. Quindi non vede per quale ragione il consigliere Nitti dovesse mai dimettersi.

Come Presidente di Commissione Lavoro risponde a Casati. L'assessore competente è stato convocato e si farà carico delle sue responsabilità. Insieme al Presidente della Commissione Garanzia e Controllo faremo una riunione congiunta la prossima settimana.

## PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

**4/2011 - Determinazioni inerenti la proposta di Ridefinizione delle Circoscrizioni dei Collegi Provinciali pervenuta dalla Prefettura di Milano:** il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

**RINVIATA**

## MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO DEI CONSIGLIERI

**M/5/2011 – Mozione presentata il 13 gennaio 2011, primo firmatario il consigliere Mardegan, in merito a recenti fenomeni di intolleranza diffusa nei confronti dei cristiani:** il consigliere **Mardegan** (PDL), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

[Vedi il testo della MOZIONE M/5/2011 \(pdf\)](#)

**Mardegan (PDL) relatore:**

ci eravamo lasciati con intento di un accordo. Questo intento non è più possibile perseguirlo quindi torniamo al testo originario con due emendamenti che presenta e legge.

**Dibattito**

Intervengono i consiglieri

**Marzullo (PDL):**

dopo la lunga discussione inutile discutere ancora. Votiamo e via.

**Borg (PD):**

ci auguravamo che dopo la lunga discussione si fosse giunti a una discussione positiva.

Chiede di non affiggere standardo in questa fase e rinviarlo a momento futuro.

**Gandolfi (IdV):**

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=UhY9GHmEenK>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Dire che siamo delusi è poco. Abbiamo passato quasi tutto lo scorso Consiglio a discutere per trovare una versione condivisa. Abbiamo valutato una serie di emendamenti, sembrava che fossimo arrivati a un accordo quando si è deciso di rinviare il tutto ad oggi per la frenata imposta da una parte della maggioranza. Dopo tutto quel tempo impiegato alla ricerca della condivisione, anche in virtù del fatto che il proponente Mardegan aveva dato fin da subito la sua disponibilità a cercare una versione condivisa, oggi iniziamo i lavori col consigliere Mardegan che ci dice che abbiamo scherzato e che si torna alla prima versione e che le uniche modifiche sono quelle riportate in un emendamento dello stesso Mardegan che ci è appena stato consegnato. Alla faccia della condivisione!

Nel frattempo la situazione internazionale si è ulteriormente aggravata e si è aggiunta la crisi della Libia. In molti paesi del mondo arabo o in cui vi è una difficile convivenza tra religione cattolica e musulmana c'è una situazione di rottura di un delicato equilibrio. Non sappiamo cosa ci riserva il futuro e sarebbe opportuno evitare di accendere potenziali scintille che sarebbe come accendere delle scintille vicino a una bombola di gas. Chiedevamo solo di trovare un testo che non urtasse le sensibilità di nessuno. Un testo che affermasse dei valori fondamentali come la libertà religiosa. Di affermare il valore della non violenza e della pace, o dell'armonia se la maggioranza ha delle allergie nei confronti della parola "pace".

Su questo modo di fare non ci stiamo. Chiediamo al proponente un atto di coraggio e di buon senso: chiediamo a Mardegan di ritirare la mozione o almeno di rinviarla quando la situazione internazionale sarà meno tesa.

*[a fine intervento il consigliere Gandolfi si lamenta per le intemperanze di alcuni consiglieri di maggioranza durante il suo intervento. Nella discussione il consigliere Russomanno manda a "fanculo" il consigliere Gandolfi il quale chiede l'intervento del vicepresidente Cucchi, che dice di non aver sentito. Interviene il vice Presidente Casati che dice di aver sentito bene e chiede provvedimenti nei confronti di Russomanno. Cucchi richiama tutti a evitare di insultarsi.]*

**Gatti M. (AP):**

su queste mozioni sarebbe opportuno esprimersi nell'immediatezza degli eventi e non dopo mesi.

**Ferrè (PDL):**

come possibile che questo testo sia riconducibile ai fatti della Libia. Come si possa innescare violenza approvando questo testo.

Rilegge il testo della mozione.

### **Emendamento 1 Perego/Casati:**

#### **Casati (PD):**

andava premiato sforzo fatto l'altra volta per cercare la condivisione. La sostituzione del termine cristianofobia era stata accolta dal proponente e oggi invece si è tornati indietro. Mardegan è evidentemente dentro al cappio di un'altra componente della maggioranza.

#### **Nomina degli scrutatori:**

Ferrè (PDL), Tacchini (LN), Caputo (PD)

#### **Si vota emendamento 1 Perego/Casati:**

38 presenti

13 Favorevoli: GFP, AP, PD, IdV

22 Contrari: LN, alcuni PDL (15)

3 Astenuti: alcuni PDL (Capotosti Esposito Musciacchio)

**RESPINTO**

### **Emendamento 2 Perego/Casati:**

#### **Casati (PD):**

questo era frutto della condivisione della volta scorsa.

#### **Si vota emendamento 2 Perego/Casati:**

37 presenti

13 Favorevoli: GFP, AP, PD, IdV

21 Contrari: LN, alcuni PDL (14)

3 Astenuti: alcuni PDL (Capotosti Esposito Musciacchio)

**RESPINTO**

### **Emendamento 3 Perego/Casati:**

#### **Casati (PD):**

anche questo era stato assorbito da emendamento Mardegan la volta scorsa. Noi a questo punto ignoriamo quello di Mardegan e ci concentriamo su questo. Vediamo ora cosa fa Mardegan. Forse ora è al cappio della Lega. Il termine cristianofobia non è accettabile perché i cristiano non sono una razza.

#### **Si vota emendamento 3 Perego/Casati:**

37 presenti

12 Favorevoli: GFP, AP, PD, IdV

22 Contrari: LN, alcuni PDL (15)

3 Astenuti: alcuni PDL (Capotosti Esposito Musciacchio)

**RESPINTO**

### **Emendamento 4 Mardegan:**

#### **Mardegan (PDL):**

lo legge. Lo ritiene condivisibile anche per opposizione.

#### **Casati (PD):**

sia per il termine cristianofobia sia per come è stata condotta la discussione, su questo emendamento e sulla

mozione definitiva come tutta opposizione non partecipiamo al voto. Abbiamo fatto di tutto per avere un testo condiviso e non vogliamo avere nulla a che fare con un testo come quello messo in votazione.

#### **Si vota emendamento 4 Mardegan:**

24 presenti

22 Favorevoli: LN, alcuni PDL (15)

0 Contrari:

2 Astenuti: alcuni PDL (Esposito Musciacchio)

**APPROVATO**

#### **Mardegan (PDL) relatore (replica):**

si domanda perché per esprimere solidarietà ai cristiani per i massacri ai cristiani non lo si vota. Ringrazia opposizione per tentativo di trovare un testo unanime.

#### **Borg (PD):**

non è questione di renitenza a votare un documento a difesa dei cristiani. Se abbiamo perso delle ore di tempo che soddisfasse tutti era per cercare la condivisione. Fin dall'inizio abbiamo sottolineato che l'uso del termine cristianofobia fosse fuori luogo.

Le modalità dei lavori sono state poco rispettose del lavoro svolto nello scorso consiglio.

Per questo con rammarico non prendiamo parte al voto.

#### **Si vota la Mozione M/5/2011 emendata:**

25 presenti

25 Favorevoli: PDL, LN

0 Contrari:

0 Astenuti:

**APPROVATA**

**M/84/2010 – Mozione presentata il 4 novembre 2010, primo firmatario il consigliere Borg, in merito ai disagi e ai danni procurati dalle continue esondazioni del torrente Seveso alla città di Milano:** il consigliere **Borg** (PD), estensore e primo firmatario della mozione, svolge il ruolo di relatore e illustra i contenuti della mozione.

[Vedi il testo della MOZIONE M/84/2010 \(pdf\)](#)

#### **Dibattito**

Intervengono i consiglieri

#### **Paoletti (LN):**

alcuni aspetti sono condivisibili ma non possiamo votare a favore. Ma si impegna a seguire la questione in commissione Ambiente.

#### **Calaminici (PD):**

e questione importante che meriterebbe attenzione di quest'aula. Ci attenderemo un voto unanime.

Vorrebbe che l'assessore e il presidente della Commissione andassero sul territorio a sentire cosa ne pensano i cittadini dei loro ritardi.

**Mauri (PD):**

siamo qui per occuparci di un problema serio che sta a cuore dei cittadini. L'altro giorno in Commissione è emerso il limite dell'intervento previsto ad oggi. Non si può pensare che non ci sia una responsabilità di scelta politica sull'assetto idrogeologico. Il commissario deve rispondere alle scelte politiche e non viceversa. Il commissario deve servire solo a velocizzare i lavori, ma deve seguire le indicazioni della politica. Non nascondetevi dietro al commissario.

**Gatti (AP):**

ha seguito l'intervento di Paoletti e quello che diceva sembrava propedeutico a una approvazione. Invece niente. La maggioranza dovrebbe riflettere su come occuparsi di queste materie. Non c'è nessuno con la bacchetta magica. Dovremmo valutare assieme quali misure adottare. Ieri si è fatto cenno alla questione delle vasche di laminazione.

**Gandolfi (IdV):**

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://www.youtube.com/watch?v=vmwYKON2nyU>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ha cercato di ascoltare l'intervento del consigliere Paoletti, ma non riesce a comprenderne il senso. Se il testo in alcuni passaggi è condivisibile allora perché la maggioranza non lo può votare?

Il testo della mozione è breve e non riesce a individuare un punto nel testo che possa creare dei problemi alla maggioranza e giustificare un voto contrario.

La mozione sull'emergenza Seveso risale al 4 novembre 2010 e la discutiamo solo oggi dopo quasi quattro mesi. Nelle prime righe si ricorda che negli ultimi 10 mesi (riferito a novembre 2010) si sono verificate 9 esondazioni. Non sono poche. Il problema c'è e questa mozione non chiede nulla di straordinario ma chiede semplicemente quello che la politica avrebbe già il dovere di fare: prendere delle decisioni, fare delle scelte. Semplificando la politica ha il dovere di risolvere i problemi rispondendo a delle semplici domande: cosa, come, quando, con quali risorse. E questo viene chiesto dalla mozione: di fare un Piano degli interventi specificando i tempi. Legge il testo da "impegna" fino alla fine.

Dov'è il problema? Volete aggiungere la vostra firma? Aggiungiamola. Volete aggiungere due righe? Proponetele e credo non vi siano particolari problemi ad aggiungerle.

Questa mozione non chiede un impegno di spesa a cui potreste obiettare che non si sa dove prendere i soldi. Chiede semplicemente al Consiglio Provinciale di esprimere un indirizzo politico, di fare una scelta, di affermare una posizione politica ribadendo quello che è nella natura stessa della politica. È un testo che non dovrebbe neppure essere discusso, ma semplicemente sottoscritto e votato all'unanimità, non quattro mesi dopo ma subito nel momento stesso in cui veniva presentato. Questa è una mozione da votare all'unanimità.

**Fratus (LN):**

non riesce a comprendere alcune cose. Ieri ha assistito alla presentazione del Ministero dell'Ambiente per un investimento importante di cui una parte cofinanziata dalla regione Lombardia, ben 75 milioni di euro per interventi della provincia di Milano tra cui il canale scolmatore e le vasche di laminazione. Quindi c'è già da parte della Provincia l'orientamento politico.

**Borg (PD) relatore (replica):**

Ha sentito vari esponenti della LN ma nessuno del PDL. Come già detto è una mozione minimale che chiede alla Provincia di assumersi responsabilità politiche. Nulla di più. Non vede per quale ragione non votarla.

**Paoletti (LN):**

il voto non è contrario, ma riteniamo che sia chiaro cosa vuol fare la Provincia e appena il commissario presenterà il cronoprogramma lo illustreremo. Non è un controsenso. Riteniamo che la mozione ad oggi sia superata. Fra tre anni potremo vantarci tutti di aver fatto delle cose. Noi abbiamo dato l'indirizzo politico, il commissario stabilisce tempi.

**Borg (PD) relatore (replica):**

visto che vi è stata affermazione di condivisione ma la si ritiene superata allora emendiamola per renderla attuale. È semplicemente da adeguare.

**Dapei (PDL) Presidente del Consiglio Provinciale:**

se ci sono margini per trovare un testo condiviso rinviandola. Altrimenti votiamo.

C'è stata riunione con i Sindaci su Trezzo, ed è stato deciso un Consiglio a breve.

**Calaminici (PD):**

Fratus ha detto che ci sono idee chiare, scelte politiche e risorse. Non è vero che ci sono scelte e non è vero che ci sono delle politiche, per questo chiediamo un Piano. Simini ci aveva spiegato che la soluzione non è in una sola grande vasca ma in tante vasche di laminazione. Vuole evitare che il Consiglio investa 25 milioni in un intervento che non serve a nulla.

**Si vota:**

28 presenti

10 Favorevoli: AP, PD, UDC, IdV

18 Contrari: PDL, LN

0 Astenuti:

**RESPINTA**

**Presidente del Consiglio Provinciale:**

alle ore 19.08 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

-----  
**N.B.:** qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL – Popolo della Libertà

LN – Lega Nord

PD –Partito Democratico  
IdV – Di Pietro Italia dei Valori  
GFP – Gruppo Filippo Penati  
LP – Lista Penati  
AP – Un'altra Provincia - PRC - PDCI  
UDC – Unione di Centro

---

**LUCA GANDOLFI**  
Consigliere Provinciale di Milano - Italia dei Valori  
<http://www.lucagandolfi.it>

Il canale su YouTube:  
<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

Blog su WordPress:  
<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

Profilo su Facebook:  
<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Twitter:  
<http://twitter.com/lucagandolfi>

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale